

SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

3^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

2° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 7 NOVEMBRE 1979

Presidenza del Presidente TAVIANI

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

« Finanziamento della partecipazione italiana alle riunioni di esperti previste a Bonn, Montreux e La Valletta dal documento conclusivo in data 8 marzo 1978 della Conferenza di Belgrado sulla sicurezza e la cooperazione europea (CSCE) » (267)
(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE Pag. 29, 30, 31
BASLINI, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri* 30, 31
MARCHETTI (DC), *relatore alla Commissione* 30, 31
PROCACCI (PCI) 30

« Aumento del contributo annuo a favore del Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR) » (271)
(Rinvio della discussione)

PRESIDENTE 31
BASLINI, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri* 31
MARCHETTI (DC), *relatore alla Commissione* 31

I lavori hanno inizio alle ore 10,40.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

« Finanziamento della partecipazione italiana alle riunioni di esperti previste a Bonn, Montreux e La Valletta dal documento conclusivo in data 8 marzo 1978 della Conferenza di Belgrado sulla sicurezza e la cooperazione europea (CSCE) » (267)

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge « Finanziamento della partecipazione italiana alle riunioni di esperti previste a Bonn, Montreux e La Valletta dal documento conclusivo in data 8 marzo 1978 della Conferenza di Belgrado sulla sicurezza e la cooperazione europea (CSCE) ».

Prego il senatore Marchetti di riferire alla Commissione sul disegno di legge.

MARCHETTI, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, onorevoli senatori, con il disegno di legge al nostro esame si autorizza la partecipazione italiana alle riunioni di esperti previste a Bonn, Montreux e La Valletta dal documento conclusivo della Conferenza di Belgrado sulla sicurezza e la cooperazione europea in preparazione della Conferenza che si terrà a Madrid nel 1980. Il tema della prima riunione, a Bonn, riguarda la preparazione del foro scientifico, quello della seconda, a Montreux, concerne la soluzione pacifica delle controversie ed infine il terzo, a La Valletta, riguarda la cooperazione mediterranea in campo economico, scientifico e culturale.

Ripeto, tutte e tre le riunioni sono state decise in preparazione della Conferenza di Madrid che si terrà nel 1980 e che servirà di verifica, come già avvenuto a Belgrado nel 1978, dello stato di attuazione dell'Atto finale firmato dagli Stati partecipanti ad Helsinki il 1° agosto 1975.

L'articolo 2 del testo in esame stanziava i fondi destinati a coprire le spese che derivano dalla partecipazione italiana alle tre riunioni che, peraltro, si sono già svolte — rispettivamente — nel giugno del 1978, nell'ottobre dello stesso anno e nel febbraio del 1979. Il ritardo con il quale interveniamo è giustificato dalla decadenza che, per la fine anticipata della passata legislatura, ha subito un provvedimento di contenuto analogo a quello ora in discussione.

Mi sembra quasi superfluo, onorevoli senatori, mettere l'accento sull'importanza dell'intervento italiano alle riunioni di cui ho detto, delle quali quella tenutasi a La Valletta sulla cooperazione mediterranea riveste, a mio avviso, un peculiare rilievo ai fini della politica europea nell'ambito del Mediterraneo, forse in qualche modo trascurata anche nell'Atto finale di Helsinki; molte delle Nazioni che si affacciano su tale bacino, infatti, non lo hanno firmato mentre, come dimostrato anche recentemente da una riunione tenutasi a Venezia, si sta facendo strada sempre più insistentemente questo interesse dell'Europa per la politica dell'area mediterranea, cioè per l'apertura di un dialogo non solo tra Est e Ovest bensì tra

Nord e Sud, tra l'Europa ed il mondo mediterraneo ed arabo.

A dimostrazione di ciò, del resto, esiste la richiesta di una conferenza dei Paesi del Mediterraneo della quale si è cominciato a parlare fin dalla Conferenza di Belgrado del 1978 e si continua a parlare ogni volta che se ne presenta l'occasione.

Concludendo, non posso dunque che raccomandare alla Commissione l'approvazione del disegno di legge, invitando altresì il rappresentante del Governo a comunicarci quanto avvenuto nelle tre riunioni preparatorie della Conferenza di Madrid. Ciò sarebbe utile per confrontare se il pensiero del Governo sulla necessità di ampliare il contenuto dell'Atto finale di Helsinki, con particolare riferimento ai Paesi del Mediterraneo ed a quelli arabi, coincide con quello espresso da molte forze politiche e parlamentari italiane e per conoscere l'atteggiamento che la nostra delegazione terrà a Madrid nel 1980.

PRESIDENTE. Ringrazio il senatore Marchetti per la sua relazione e dichiaro aperta la discussione generale.

PROCCACCIA. Onorevole Presidente, mi associo al parere espresso dal senatore Marchetti sul disegno di legge in esame e ribadisco l'interesse della mia parte politica nei confronti dei lavori preparatori della Conferenza di Madrid del prossimo anno. Di conseguenza, approvo pienamente la proposta del relatore di conoscere in questa, o in altra occasione da decidere, i risultati del lavoro che la nostra diplomazia sta svolgendo in questa direzione.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

BASLINI, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Onorevoli senatori, non ritengo di dover aggiungere molto a quanto già detto dal relatore.

Il Governo italiano, attraverso la partecipazione di esperti alle riunioni di Bonn, di Montreux e di Malta, ha voluto concorrere alla buona riuscita della impegnativa Confe-

3^a COMMISSIONE

2° RESOCONTO STEN. (7 novembre 1979)

renza di Madrid della primavera del 1980; ha dunque predisposto il presente disegno di legge il cui finanziamento, a quanto mi è stato detto, sarà destinato a coprire anche le spese concernenti la nostra partecipazione alla riunione di Madrid, dopo la quale si potrà fare un vero e proprio consuntivo del lavoro svolto a seguito della Conferenza di Belgrado sulla sicurezza e la cooperazione europea.

MARCHETTI, *relatore alla Commissione*. Prima della Conferenza di Madrid, onorevole Sottosegretario, sarebbe utile conoscere i risultati delle tre riunioni preparatorie e dei passi, ripeto che la nostra diplomazia intende compiere prima di quella data.

BASLINI, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Le tre riunioni di esperti hanno trattato, rispettivamente, a Bonn di argomenti di carattere scientifico, a Montreux della composizione pacifica delle controversie ed a Malta della cooperazione economica nell'area del Mediterraneo, e cioè di materie completamente diverse le una dalle altre sulle quali mi riservo di fornire alla Commissione maggiori informazioni in una riunione da tenere quanto prima.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame e alla votazione degli articoli. Ne do lettura:

Art. 1.

È autorizzata la partecipazione italiana alle tre riunioni di esperti deliberate dalla Conferenza di Belgrado sulla sicurezza e la cooperazione europea (CSCE) nel documento conclusivo in data 8 marzo 1978 e convocate rispettivamente per il 20 giugno 1978 a Bonn, per il 31 ottobre 1978 a Montreux e per il 13 febbraio 1979 a La Valletta.

È approvato.

Art. 2.

All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 200 milioni,

si provvede mediante riduzione del fondo speciale di cui al capitolo n. 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1979.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

È approvato.

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

È approvato.

« **Aumento del contributo annuo a favore del Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR)** » (271)

(Rinvio della discussione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « **Aumento del contributo annuo a favore del Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR)** ».

BASLINI, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Signor Presidente, chiedo un rinvio a breve scadenza della discussione del disegno di legge in quanto il Ministero degli affari esteri ha chiesto al CIPES un aumento del contributo alla Croce Rossa da imputare a carico dei duecento miliardi aggiuntivi destinati agli aiuti ai Paesi in via di sviluppo.

MARCHETTI, *relatore alla Commissione*. Come relatore concordo con la richiesta avanzata dal rappresentante del Governo.

PRESIDENTE. Se non si fanno osservazioni, la discussione del disegno di legge è rinviata ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 11.